



ETICA

Carlo Monti, Mattia Sorgon

Nel giugno dello scorso anno, il SeLP organizzò due giornate di studio sulla Filosofia della Matematica presso l'Università degli studi di Milano. Da quella stimolante esperienza nacque una collaborazione con la nostra Redazione che portò al primo numero tematico di RIFAJ (*RIFAJ* 2:2 (2011)). In quell'occasione la rivista ospitò diversi articoli dedicati ad attuali tematiche di ricerca in Filosofia della Matematica, alcuni dei quali frutto proprio delle presentazioni tenutesi in quell'evento.

Quest'anno l'esperienza si è ripetuta con il *Workshop on Ethics*, svoltosi sempre presso l'Università degli studi di Milano e, questa volta, organizzato direttamente da RIFAJ in cooperazione con il Centro Doiè. La conferenza ha coinvolto tre relatori principali (Carla Bagnoli, Luciana Ceri e Mario De Caro) affiancati da sei relatori *junior*, i quali hanno avuto la possibilità di confrontare i propri lavori direttamente con i professori. Il tema della giornata di studio, l'Etica, è stato affrontato in molti dei suoi risvolti e aree di ricerca, grazie alle diverse presentazioni che hanno offerto l'analisi di vari argomenti, tra cui il Costruttivismo, il Naturalismo, la Logica Deontica e il rapporto con le Neuroscienze.

Sull'onda del successo dell'iniziativa, abbiamo deciso di dedicare questo numero tematico proprio all'Etica, in linea con la nuova politica editoriale di RIFAJ la quale prevede l'alternanza di un numero primaverile a tema libero e di uno autunnale tematico. Innanzitutto desideriamo ringraziare caldamente la Prof.ssa Laura Boella, autrice della profonda e allo stesso tempo drammatica *Firma d'Autore*, per l'aiuto e la preziosa consulenza che ci ha riservato nella realizzazione del presente numero.

L'intervista alla Prof.ssa Cristina Bicchieri, una delle principali figure nel campo dell'*Etica Comportamentale*, apre i contenuti del numero illustrando una nuova stimolante prospettiva di ricerca posta all'intersezione tra Filosofia, Psicologia e Teoria dei Giochi. Gli articoli offrono invece un interessante campione delle tematiche su cui si concentrano maggiormente le ricerche degli studenti. *Is Williams an Internalist?*, di Daria Jadreškić, analizza le nozioni di ragioni "interne" ed "esterne" in rapporto alla razionalità e le motivazioni delle azioni introdotte da Williams. *Un modello per l'eugenetica: Rawls e il maximin*, di Camilla F. Colombo, si concentra invece su un approccio filosofico a un problema di stretta attualità, quello dell'eugenetica, affrontato mediante l'applicazione del principio del *maximin* di Rawls. Infine, *"Mentire è moralmente sbagliato" è una tautologia? Una risposta a Margolis*, di Neri Marsili, critica la tesi di Margolis confrontandola con le più immediate intuizioni del senso comune.

Le recensioni si concentrano su tre diversi argomenti. *La scienza del male* di Simon Baron-Cohen e *Braintrust* di Patricia S. Churchland, recensiti rispettivamente da Leda Berio e Daniele Mario Cassaghi, affrontano la riflessione morale alla luce dei risultati della ricerca neuroscientifica. L'opera di Sergio Filippo Magni, *Il relativismo etico*, recensita da Giorgio Sbardolini, analizza e propone una chiarificazione della complessa nozione del relativismo etico. Da ultimo, la recensione di Mattia Cozzi riguarda *Il pulpito e la piazza* di Giovanni Boniolo, testo che tratta il rapporto tra decisioni democratiche, deliberazioni e competenze etiche.

La sezione *Forum* ospita il reportage di un evento tenutosi quest'estate: *Filosofi del Linguaggio a Gargnano*, che nonostante il nome ha coinvolto molteplici ambiti di ricerca presentando anche contributi non strettamente imparentati con la Filosofia del Linguaggio, svoltosi a Gargnano del Garda (BS) il 28, 29 e 30 maggio 2012. Il report della conferenza è stato curato da Pietro Angelo Casati e Bianca Cepollaro con la preziosa collaborazione di Davide Scotti, che ringraziamo.

Il numero si chiude con *L'etica e la nevrosi*, prezioso contributo per la sezione *Ex-Cathedra* di Giulio Cesare Giacobbe, studioso e docente di discipline filosofiche e psicologiche ma noto al pubblico soprattutto per la sua attività di scrittore e divulgatore. Il suo contributo dimostra come l'Etica sia una disciplina che non interessa solamente ricerche di ambito accademico ma che coinvolge direttamente anche la nostra vita quotidiana. Questo è quanto esprime il suo *pamphlet* polemico e volutamente provocatorio, un esperimento letterario innovativo ed estroso che trae dall'Etica il suo motivo d'ispirazione.

I lettori più attenti noteranno l'assenza in questo numero della sezione *Magister Ludi* che, con nostro dispiacere, è stata chiusa a causa della mancanza di risposte alle ultime due proposte, *Brain-in-a-Vat Experience* e *Enigmistica Analitica*.

Il progetto di RIFAJ continua in ogni caso a svilupparsi ed ampliarsi. La rivista ha infatti avuto l'onore di presentarsi alla conferenza *SOPhiA 2012*, un evento internazionale dedicato a studenti e dottorandi organizzato presso l'Università di Salisburgo. In aggiunta a ciò RIFAJ, continuando a collaborare con le realtà filosofiche del panorama italiano, conta di organizzare nella prossima estate un nuovo workshop sull'Epistemologia.